

25
26



PRESENTAZIONE
DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

LABORATORIO DI RESTAURO|C

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



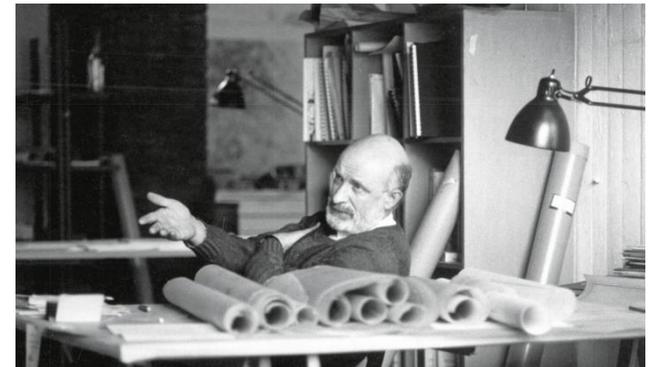
dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base

TEORIA



PROGETTO

“mettere in scena il pensiero sotto forma della forma sembra essere il compito dell'architettura”



Vittorio Gregotti,
Lezioni di teoria e tecnica
della progettazione architettonica,
**Le forme della tradizione teorica
dell'architettura.**



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base



25

26

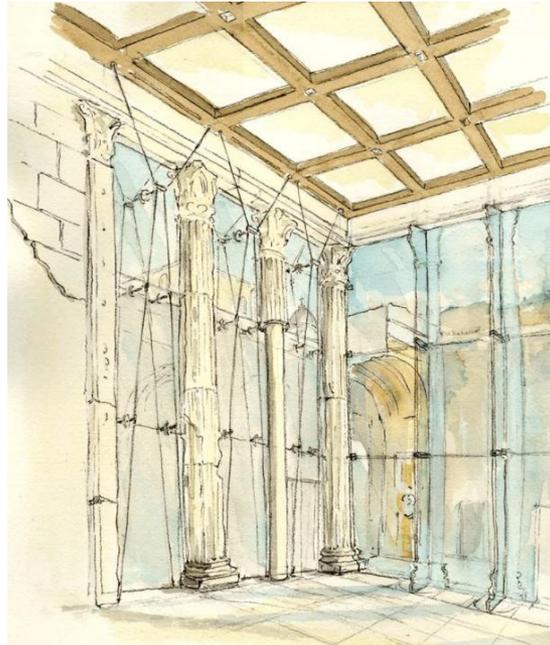
LABORATORIO DI RESTAURO IC

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO

“ridare la dovuta autonomia e dignità al progetto del nuovo compatibile che, su quell’eredità materiale complessiva ricevuta in consegna dal passato, la nostra cultura ha il dovere e la consapevolezza di poter esprimere”.
È quanto il fare progettuale, che comincia dal ‘corpo’ della preesistenza (...) ci consegna (...) come verifica della capacità critica di leggere il nostro mondo e, per quel che ci compete, di esercitare il nostro pensiero ed il nostro agire con responsabilità. La conservazione accende, ed eleva, la dialogante creatività del progetto.

Marco Dezzi Bardeschi/Bianca Gioia Marino

La conservazione accende il progetto/Sugli impossibili margini della conservazione





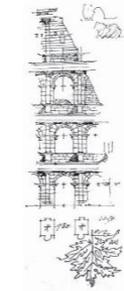
dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base



25 LABORATORIO 26 DI RESTAURO IC

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO

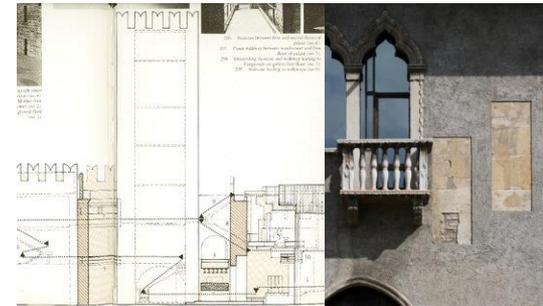
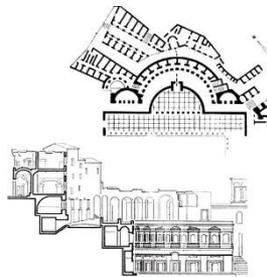
DIMENSIONE
URBANA



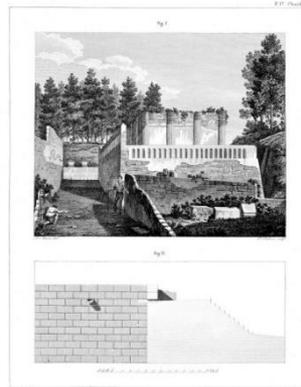
21 Henri Dutilleul, Rome, Colosseum
(21M, Architektur-Archiv)



DIMENSIONE
ARCHITETTONICA



DIMENSIONE
ARCHEOLOGICA



OBIETTIVI
E RISULTATI
ATTESI



METODOLOGIA PER LA
PROGETTAZIONE
DEL RESTAURO
ARCHITETTONICO

NEI SUOI ASPETTI INTERPRETATIVI
E NELLE VARIE FASI DI ANALISI E
CONOSCENZA, DI DIAGNOSI, DI
IPOTESI PROGETTUALE E DI
VERIFICA

PROGETTO



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base



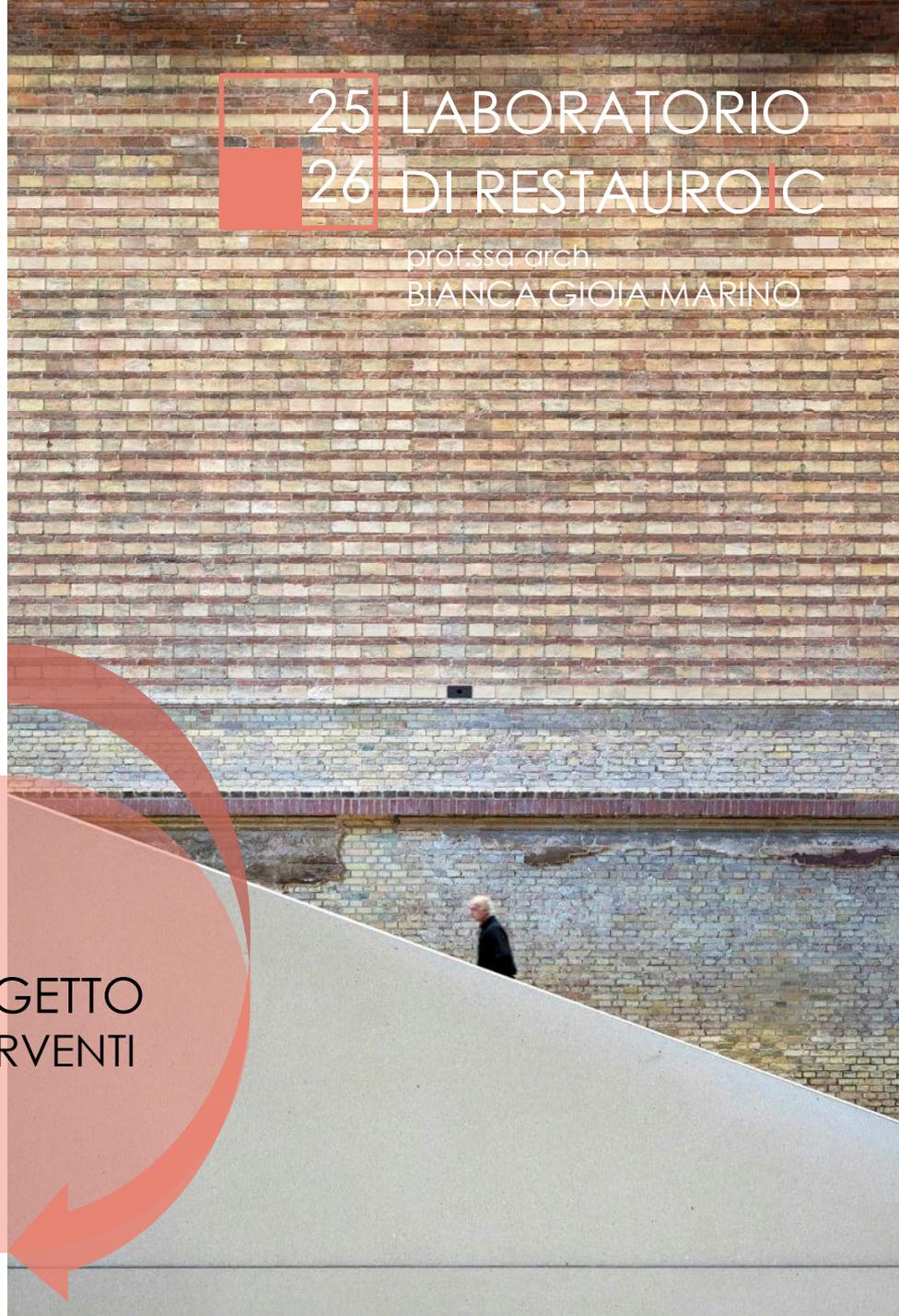
25 LABORATORIO 26 DI RESTAURO IC

prof.ssa arch
BIANCA GIOIA MARINO

ANALISI/
CONOSCENZA
DEL PREESISTENTE

PROCESSO
CRITICO

PROGETTO
/INTERVENTI



CONTENUTI DEL CORSO

argomenti
di orientamento

TRATTAMENTO DELLE
LACUNE,
IL RAPPORTO TRA
PERMANENZA
E TRASFORMAZIONE
NEL RESTAURO.

Carlo Scarpa,
Castelvecchio, Verona

25 LABORATORIO
26 DI RESTAURO IC

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base

CONCETTI DI:
MINIMO INTERVENTO,
REVERSIBILITÀ/RIPARA
BILITÀ, COMPATIBILITÀ
E DURABILITÀ
DEI MATERIALI.

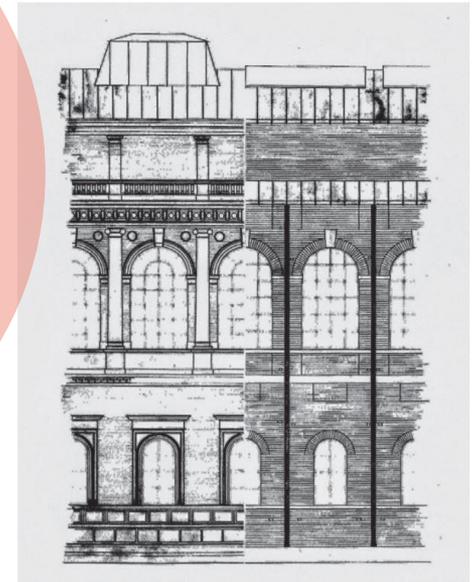
25 LABORATORIO
26 DI RESTAURO IC

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base

TRATTAMENTO DELLE
LACUNE,
IL RAPPORTO TRA
PERMANENZA E
TRASFORMAZIONE
NEL RESTAURO.



Hans Dollgast,
Alte Pinakothek, Monaco, Prospetto sud.

TRATTAMENTO DELLE
LACUNE,
IL RAPPORTO TRA
PERMANENZA E
TRASFORMAZIONE
NEL RESTAURO.

25 LABORATORIO
26 DI RESTAURO | C

prof.ssa arch. BIANCA GIULIA MARIN



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base

Restauro della Crociera
all'interno dell'imponente
complesso della
Ca' Granda
Liliana Grassi, 1979-89

Restauro dell'Ospedale Maggiore a
sede dell'Università degli Studi
Milano
Ambrogio Annoni, Amerigo Belloni,
Adalberto Borromeo, Liliana Grassi,
Piero Portaluppi, 1949-1970

"CARTE" DEL RESTAURO E TUTELA NELLE LEGGI VIGENTI

Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società

CONSIGLIO D'EUROPA - (CETS NO. 199) FARO, 27.X.2005

Traduzione non ufficiale in Italiano

Preambolo

Gli Stati membri del Consiglio d'Europa, firmatari della presente Convenzione

Considerando che uno degli obiettivi del Consiglio d'Europa è di realizzare un'unione più stretta fra i suoi membri, allo scopo di salvaguardare e promuovere quegli ideali e principi, fondati sul rispetto dei diritti dell'uomo, della democrazia e dello stato di diritto, che costituiscono la loro eredità comune;

Riconoscendo la necessità di mettere la persona e i valori umani al centro di un'idea ampliata e interdisciplinare di eredità culturale;

Rimarcando il valore ed il potenziale di un'eredità culturale usata saggiamente come risorsa per lo sviluppo sostenibile e per la qualità della vita, in una società in costante evoluzione;

Riconoscendo che ogni persona ha il diritto, nel rispetto dei diritti e delle libertà altrui, ad interessarsi all'eredità culturale di propria scelta, in quanto parte del diritto a partecipare liberamente alla vita culturale, sancito dalla Dichiarazione universale delle Nazioni Unite dei diritti dell'uomo (1948) e garantito dal Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali (1966);

Traduzione¹

Convenzione per la protezione del patrimonio mondiale culturale e naturale

Conclusa a Parigi il 23 novembre 1972
Approvata dall'Assemblea federale il 19 giugno 1975²
Istrumento di ratificazione depositato il 17 settembre 1975
Entrata in vigore per la Svizzera il 17 dicembre 1975
(Stato 31 maggio 2013)

La Conferenza generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura, riunita a Parigi dal 17 ottobre al 21 novembre 1972 in diciassettesima sessione,

Costatato che il patrimonio culturale e il patrimonio naturale sono vieppiù minacciati di distruzione non soltanto dalle cause tradizionali di degradazione, ma anche dall'evoluzione della vita sociale ed economica che l'aggrava con fenomeni d'alterazione o distruzione ancora più temibili,

Considerato che la degradazione o la sparizione di un bene del patrimonio culturale e naturale è un appoverimento nefasto del patrimonio di tutti i popoli del mondo,

Considerato che la protezione di questo patrimonio su scala nazionale rimane spesso incompleta per l'ampiezza dei mezzi necessari a tal fine e su l'insufficienza delle risorse economiche, scientifiche e tecniche del paese sul cui territorio il bene da tutelare si trova,

Ricordando che l'Atto costitutivo dell'Organizzazione prevede che questa aiuterà il mantenimento, il progresso e la diffusione del sapere vegliando alla conservazione e protezione del patrimonio universale e raccomandando ai popoli interessati convenzioni internazionali a tal fine,

Considerato che le convenzioni, raccomandazioni e risoluzioni internazionali esistenti in favore dei beni culturali e naturali dimostrano l'importanza, per tutti i popoli del mondo, della tutela di questi beni unici e insostituibili indipendentemente dal popolo cui appartengono,

Considerato che certi beni del patrimonio culturale naturale offrono un interesse eccezionale che esige la loro preservazione come elementi del patrimonio mondiale dell'umanità,

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 42 del 20 febbraio 2018 - Serie generale

Spazio, abbozz. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2008, n. 46 - Finanziaria di Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 20 febbraio 2018
SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI
DIREZIONE E REDAZIONE "PUBBLICAZIONE UFFICIALE" MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - VIA ARDEATINA, 78 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 851 - 00186 ROMA - CENTRALINO 06-80001 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00186 ROMA

N. 8

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

DECRETO 17 gennaio 2018.

Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni».

25 LABORATORIO
26 DI RESTAURO IC

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base

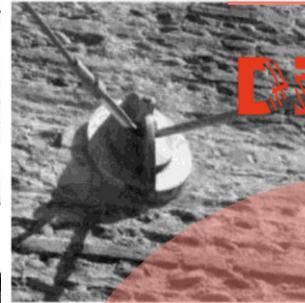
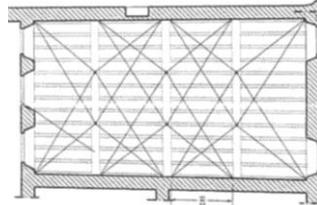
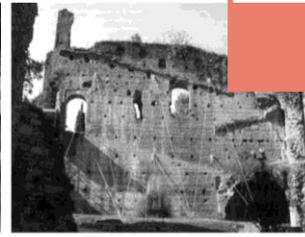
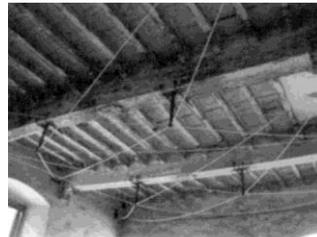


Piero Gazzola, future founding President of ICOMOS, together with representatives of the city of Venice, at the Second International Congress in Venice, 1964

25
26

LABORATORIO DI RESTAURO IC

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base



STRUMENTI TECNICI
PER IL RESTAURO

M. Dezzi Bardeschi, L. Jurina

stralli di controvento, Castello di Trezzo sull'Adda



25 LABORATORIO
26 DI RESTAURO IC

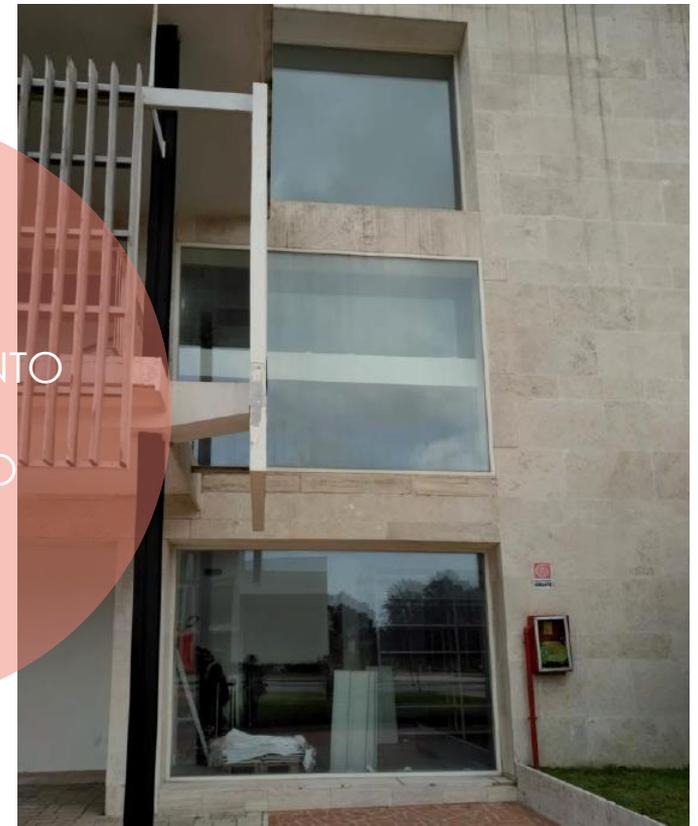
prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base



CONSOLIDAMENTO
STRUTTURALE
DEL MODERNO



25 LABORATORIO
26 DI RESTAURO IC

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base

RIFUNZIONALIZZAZIONE
DELL'EDIFICIO
RESTAURATO



Werner Tscholl
Castel Firmiano



David Chipperfield
Neues Museum, Berlino

25
26

LABORATORIO DI RESTAUROIC

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base



25 LABORATORIO
26 DI RESTAURO IC

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base

Marco Dezzi Bardeschi
Palazzo della Ragione, Milano



Carlo Scarpa
Galleria dei dipinti, Museo
di Castelvecchio, Verona

ANTICO/NUOVO

PERMANENZA/TRASFORMAZIONE

AUTENTICITÀ/MATERIA

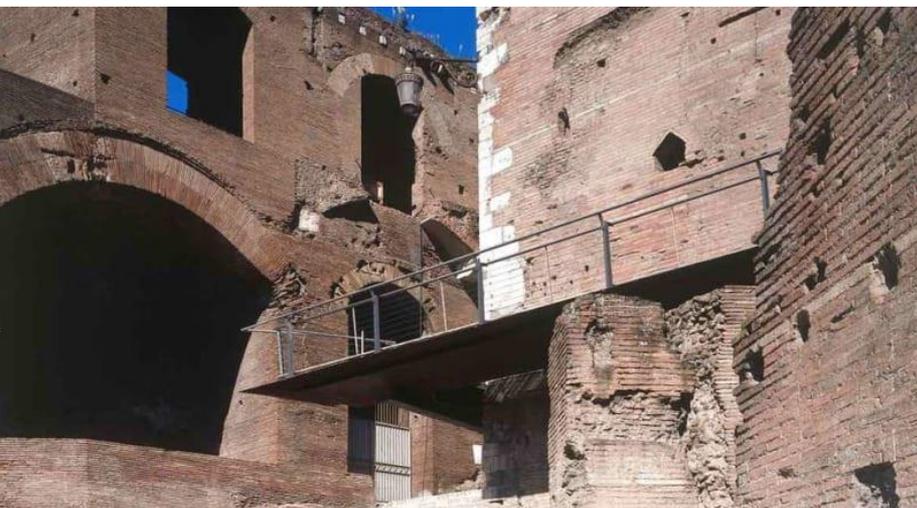
FORMA/IMMAGINE

Carlo Scarpa
Ampliamento della
Gipsoteca canoviana,
Possagno, 1955 | 1957



Roberto Di Stefano
Il Quadriportico della Stefania,
Duomo di Napoli





nemesi studio
passerella pedonale
ai mercati traianei, Roma

25 LABORATORIO 26 DI RESTAURO IC

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola poli tecnica e delle scienze di base

ANTICO/NUOVO

PERMANENZA/TRASFORMAZIONE

AUTENTICITÀ/MATERIA

FORMA/IMMAGINE

25 LABORATORIO
26 DI RESTAURO IC

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base



Hans Döllgast, Alte Pinakothek,
Monaco (TUM-Architektur-Archiv)



1914 R. Kolding, Koldinghus

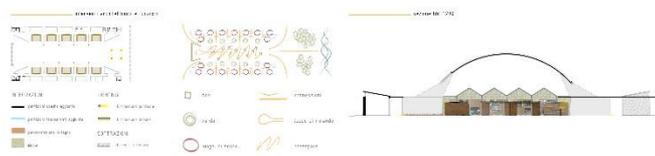


ANTICO/NUOVO

PERMANENZA/TRASFORMAZIONE

AUTENTICITÀ/MATERIA

FORMA/IMMAGINE



IL RESTAURO DEL MODERNO



Tesi di laurea in restauro architettonico A.A. 2018/19

L'EX MERCATO DEI FIORI DI PESCIA. UN PROGETTO DI RESTAURO TRA CONSERVAZIONE DEL MODERNO E USO CONTEMPORANEO.

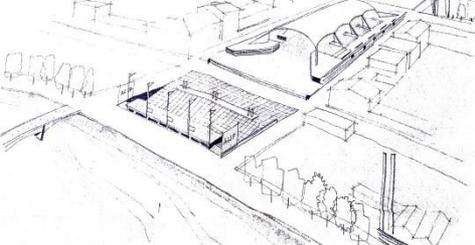
Relatrice: prof. arch. Bianca Gioia Marino. Correlatore: prof. Alessandro Castagnaro. Candidata: Daniela Pagliarulo.

VALORIZZAZIONE
DELLE STRATIFICAZIONI
AUTENTICHE
DISTINGUIBILITA' DELLE
INSERZIONI CONTEMPORANEE



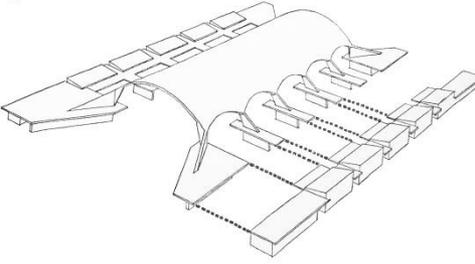
Una parte frontale d'ingresso che costituisce una piazzetta ove sono ubicati gli uffici e il caffè.

Proficuo che immaginare uno spazio, quello che l'attore "ospite" e continuamente a registrare, come possibile, l'esistenza, poi, poco a poco [...] Sava;



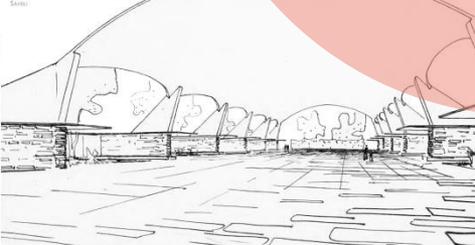
Due parti laterali collegate alla precedente ove sono ubicati i magazzini, in numero richiesto e in condizioni ottime di visibilità.

In ritratto che ci sono tre fasi dell'architettura: una è quella del modello, una del modo di vivere, una seconda è il momento della struttura, così quel rapporto fisico che permette l'osservazione del modello stesso, il terzo momento, visibile e tattile, è quello della forma. [...] Sava;



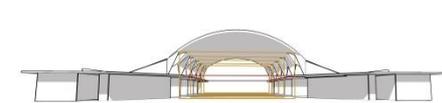
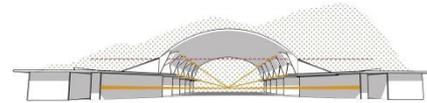
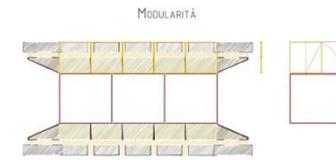
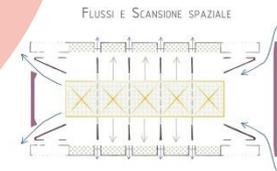
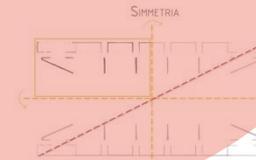
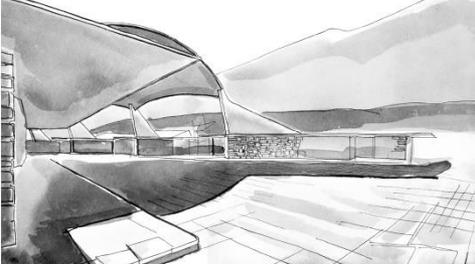
Una parte centrale coperta da una volta tipo Sap, che costituisce la piazza coperta.

I segni si prestano in gesti, i gesti in movimenti, i movimenti in percorsi, i percorsi in spazi, gli spazi in materiali [...] allora disegno davvero l'architettura [...] Sava;



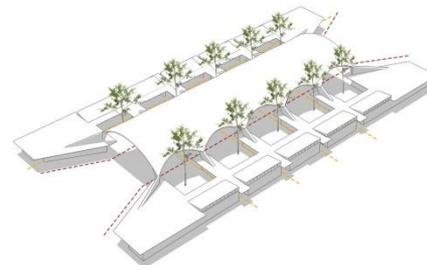
Una parte terminale costituita da una piazzetta ove sono ubicati la casa del guardiano, i servizi igienici e i magazzini o posteggi coperti per biciclette; la piazzetta stessa ha funzione di posteggio

Sono stati molto contrario a una forma, diciamo, a priori, perché non può che diventare contenitore di una vita che non si è espressa [...] Sava;

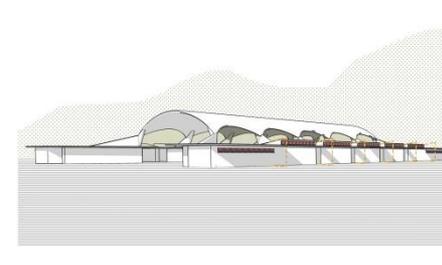


Ottenere un "ovata" diploso ed un piacevole effetto prospettico a uno dei più importanti centri di vita del paese.
Relazione di Progetto - Ugo Quarenario

sperare che serve di spina ai percorsi pedonali predetti, tra la grande area sotto-volta, e la pensilina longitudinale del box.
Relazione di Progetto - Ugo Quarenario



«Ingi i spazi aperti a grata e giardino che ancora fanno parte del mercato, ambienti caratteristici a "vita interna" non può indugiare nella buona stagione la stratificazione degli affari, la mostra dei fiori e comunque una vita più intensa [...] Sava;



*Il mercato coperto mantiene così la continuità del lastricato stradale e si armonizza col verde d'intorno.
Relazione di Progetto - Ugo Quarenario*

LA RELAZIONE DI PROGETTO: IL PERCORSO ALL'INTERNO DEL MERCATO

ARTICOLAZIONE SPAZIALE

Tesi di laurea in restauro architettonico A.A. 2018/19

L'EX MERCATO DEI FIORI DI PESCIA. UN PROGETTO DI RESTAURO TRA CONSERVAZIONE DEL MODERNO E USO CONTEMPORANEO.

Relatrice: prof. arch. Bianca Gioia Marino. Correlatore: prof. Alessandro Castagnaro. Candidata: Daniela Pagliarulo.

**LA RIGENERAZIONE
DI UN TESSUTO STORICO**
RAPPRESENTAZIONE
E RESTAURO
per un progetto
di conservazione e riuso
COMPSA

RELATRICE Prof. Arch. Bianca Gioia Marino
CORRELATORI Prof. Arch. Riccardo Florio
Prof. Arch. Raffaele Catuogno
STUDENTESSA Rossella Marena N14/966

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Dipartimento di Architettura **Corso di laurea magistrale 5UE**
2019/2020



**IL MODELLO INTEGRATO
PER IL RILIEVO ED IL RESTAURO**



**LA SECONDA
CAMPAGNA
DI RILEVAMENTO**
FOTOGRAMMETRIA AEREA UAV
Area foto e cattedrale

Area coperta **0.0169 km²**
Altitudine di volo **33.5 m**
Ground resolution **8.43 mm/pix**

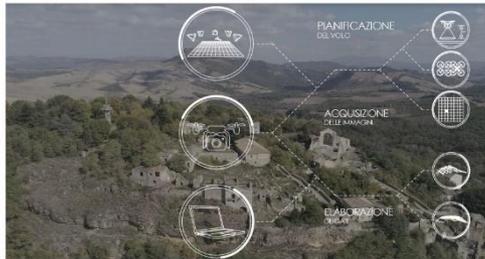


**LA SECONDA
CAMPAGNA
DI RILEVAMENTO**
LASER SCANNER
Area foto e cattedrale



**LA PRIMA
CAMPAGNA
DI RILEVAMENTO**
COLLINA DI COMPSA E PARCO
FOTOGRAMMETRIA AEREA UAV

Area coperta **0.319 Km2**
Altitudine di volo **95.7 m**
Ground resolution **3.19 mm/pix**



Modello in valore di riflettanza

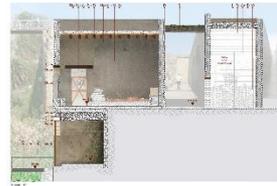
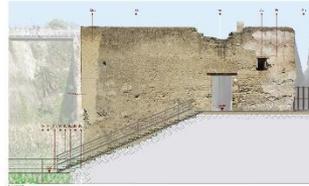
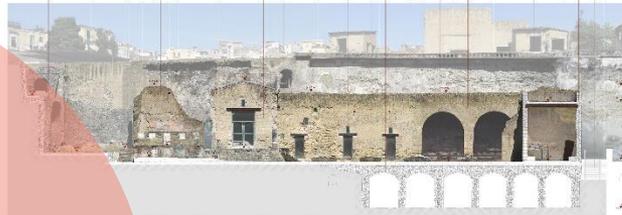
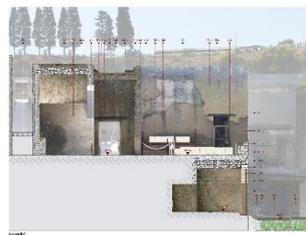


Software Agisoft PhotoScan





Sezione dell'Antico litorale. A sinistra l'area "Scavi Nuovi", che comprende Villa dei Papiri.



IL RESTAURO
PER L'ARCHEOLOGIA

ERCOLANO
IL TEMA
DEL NON FINITO

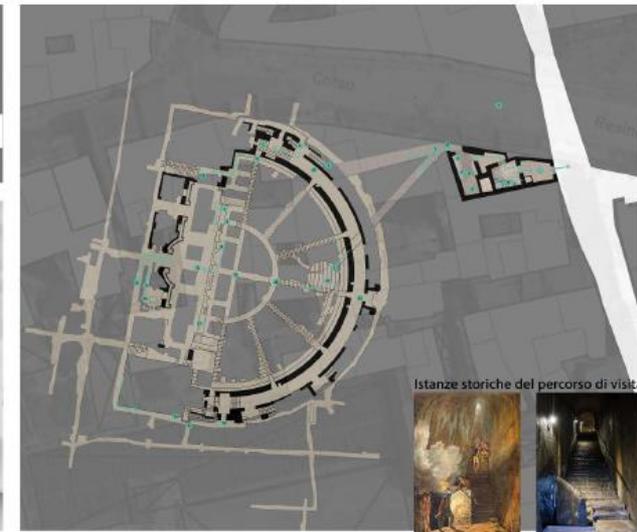


"Dentro" e "sotto" il PaErco: peculiarità del Teatro antico e dell'Edificio di "calata"

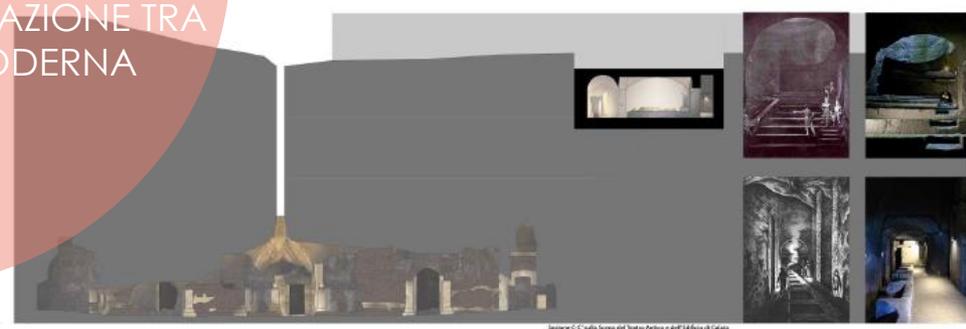
Rilievo del "sotto": rilievo dimensionale, materico e del degrado dell'Edificio di calata al Teatro Antico



Peculiarità del "dentro": considerazioni storiche e sul percorso di visita al Teatro Antico



IL RESTAURO
PER L'ARCHEOLOGIA
IL PARCO ARCHEOLOGICO DI
ERCOLANO:
PROGETTO DI VALORIZZAZIONE TRA
CITTÀ ANTICA E MODERNA



25
26

LABORATORIO DI RESTAURO IC

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO

ARTICOLAZIONE DEL LABORATORIO

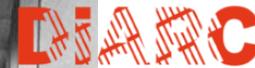
attività
didattiche

LEZIONI
FRONTALI

VISITE E
SOPRALLUOGHI

SEMINARI DI
APPROFONDIMENTO

ESERCITAZIONI
IN AULA



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base

16 SETTEMBRE
INIZIO DIDATTICA

19 DICEMBRE
FINE CORSO

ARTICOLAZIONE DEL LABORATORIO

attività
didattiche

VISITE E
SOPRALLUOGHI

AZIONI SUL CAMPO PER
IL REPERIMENTO DEI DATI
PER CONSEGUIRE UNA
COERENTE
GRAFICIZZAZIONE

25 LABORATORIO
26 DI RESTAURO IC

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base



STUDENTI
gruppi da 2



+



massimo di 5



ELABORAZIONE
PROGETTO

TEMA
LABORATORIO
2019|2020

25 LABORATORIO
26 DI RESTAURO|C

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base



CASTELLO DI
MONTECCHIO
VESPONI,
CASTIGLION
FIORENTINO



TEMA
LABORATORIO
2019|2020

25
26

LABORATORIO
DI RESTAURO|C

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base

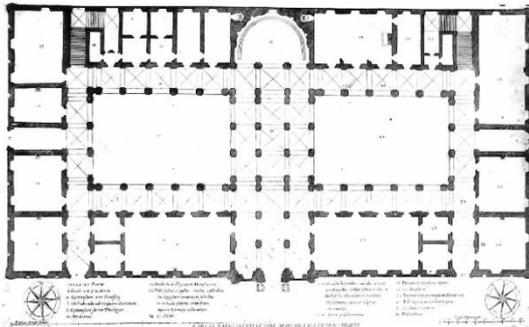


AREA
ARCHEOLOGICA
DI ERCOLANO:
AREA SACRA,
PALESTRA

25 LABORATORIO
26 DI RESTAURO IC

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO

TEMA
LABORATORIO
2020|2021
Museo Archeologico
Nazionale di Napoli
MANN



V. Codazzi, Il Palazzo degli studi tra il 1635 e il 1647.

G.C. Fontana, Progetto per il Palazzo dei Regi Studi: pianta del piano terra, prospetto principale. 1616

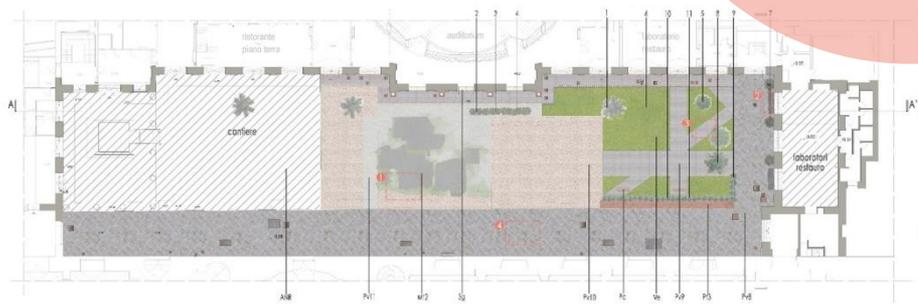
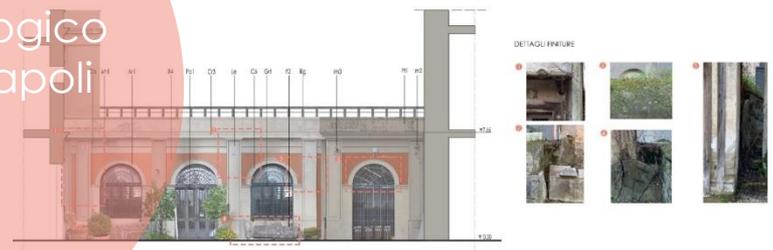
25
26

LABORATORIO DI RESTAURO IC

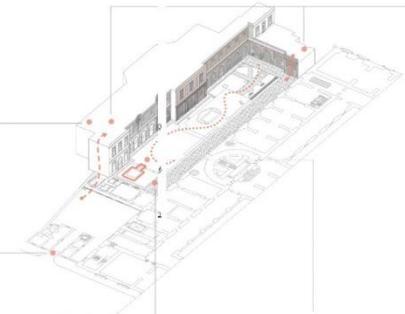
prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO

TEMA LABORATORIO 2020|2021

Museo Archeologico
Nazionale di Napoli
MANN



CONNESSE ON VISIVE
Sottolineare le connessioni tra l'interno e l'esterno di fine di far scoprire il rapporto di spazio, ricercare alle aperture e culture. L'obiettivo è quello di creare un percorso che permetta di vedere il museo e nel stesso per realizzare.



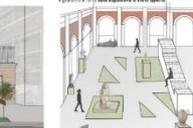
SALE DI VISITA
Scegliere la VISITA di grande e altre differenti spazi e creare un percorso "torre di luce" e un laboratorio di spazio. L'intervento è fondato in modo che si possa girare non solo dal centro urbano circostante ma anche dal giardino e creare una nuova parata della città. Questo viene possibile grazie alla presenza non collegati.



ACCESSO
L'ingresso è quello di partenza. Il restauro è in modo diretto con il giardino della villa, un'entrata è presente in via S. Tomaso degli Scudi.



ESPOSIZIONE DI REPERE
Rivoluzione negli spazi espositivi presenti nel giardino della villa, nella sala di lettura dignità e valore che appare. Collocati in un'aula di grande dimensioni che restituisce il giardino a un uso espositivo e culturale.



RESTAURO
Elemento chiave all'interno del giardino del fondo. Il tipo di Cura, il piano e la luce, un'entrata di pubblica. Una progettazione di un'entrata di meglio il nuovo, organizzato o solo decorativa.



Museo Archeologico Nazionale di Napoli MANN

25
26

LABORATORIO DI RESTAURO IC

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



20
21 LABORATORIO
DI RESTAURO IC

prof. arch. Bianca Gioia Marino
collaboratori: arch. Claudia Aveta, Sabrina Coppola, Iole Nocera,
Daniela Pagliaro, Annamaria Ragosa, Rossella Korena

Stucenti:
De Walle's Giuseppe,
De Simone Alessandra, Di Mario Chiara,
Di Pieri Emanuele, Senese Yoanina

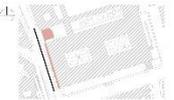
TEMA MANN PALAZZINA DEMANIALE
PROSPETTI SU VIA SANTA TERESA
RILEVO MATRICO



04

RILEVO FOTOGRAFICO

Prospetto della palazzina e del MANN su via Santa Teresa degli Scabi



- LEGENDA RILEVO MATRICO**
- Pa - Prospetto in facciata
 - Le - Prospetto laterale
 - Be - Prospetto posteriore
 - Co - Prospetto superiore
 - Ca - Prospetto inferiore
 - T1 - Prospetto in facciata
 - T2 - Prospetto laterale
 - T3 - Prospetto posteriore
 - T4 - Prospetto superiore
 - T5 - Prospetto inferiore
 - T6 - Prospetto in facciata
 - T7 - Prospetto laterale
 - T8 - Prospetto posteriore
 - T9 - Prospetto superiore
 - T10 - Prospetto inferiore
 - T11 - Prospetto in facciata
 - T12 - Prospetto laterale
 - T13 - Prospetto posteriore
 - T14 - Prospetto superiore
 - T15 - Prospetto inferiore
 - T16 - Prospetto in facciata
 - T17 - Prospetto laterale
 - T18 - Prospetto posteriore
 - T19 - Prospetto superiore
 - T20 - Prospetto inferiore
 - T21 - Prospetto in facciata
 - T22 - Prospetto laterale
 - T23 - Prospetto posteriore
 - T24 - Prospetto superiore
 - T25 - Prospetto inferiore
 - T26 - Prospetto in facciata
 - T27 - Prospetto laterale
 - T28 - Prospetto posteriore
 - T29 - Prospetto superiore
 - T30 - Prospetto inferiore
 - T31 - Prospetto in facciata
 - T32 - Prospetto laterale
 - T33 - Prospetto posteriore
 - T34 - Prospetto superiore
 - T35 - Prospetto inferiore
 - T36 - Prospetto in facciata
 - T37 - Prospetto laterale
 - T38 - Prospetto posteriore
 - T39 - Prospetto superiore
 - T40 - Prospetto inferiore
 - T41 - Prospetto in facciata
 - T42 - Prospetto laterale
 - T43 - Prospetto posteriore
 - T44 - Prospetto superiore
 - T45 - Prospetto inferiore
 - T46 - Prospetto in facciata
 - T47 - Prospetto laterale
 - T48 - Prospetto posteriore
 - T49 - Prospetto superiore
 - T50 - Prospetto inferiore
 - T51 - Prospetto in facciata
 - T52 - Prospetto laterale
 - T53 - Prospetto posteriore
 - T54 - Prospetto superiore
 - T55 - Prospetto inferiore
 - T56 - Prospetto in facciata
 - T57 - Prospetto laterale
 - T58 - Prospetto posteriore
 - T59 - Prospetto superiore
 - T60 - Prospetto inferiore
 - T61 - Prospetto in facciata
 - T62 - Prospetto laterale
 - T63 - Prospetto posteriore
 - T64 - Prospetto superiore
 - T65 - Prospetto inferiore
 - T66 - Prospetto in facciata
 - T67 - Prospetto laterale
 - T68 - Prospetto posteriore
 - T69 - Prospetto superiore
 - T70 - Prospetto inferiore
 - T71 - Prospetto in facciata
 - T72 - Prospetto laterale
 - T73 - Prospetto posteriore
 - T74 - Prospetto superiore
 - T75 - Prospetto inferiore
 - T76 - Prospetto in facciata
 - T77 - Prospetto laterale
 - T78 - Prospetto posteriore
 - T79 - Prospetto superiore
 - T80 - Prospetto inferiore
 - T81 - Prospetto in facciata
 - T82 - Prospetto laterale
 - T83 - Prospetto posteriore
 - T84 - Prospetto superiore
 - T85 - Prospetto inferiore
 - T86 - Prospetto in facciata
 - T87 - Prospetto laterale
 - T88 - Prospetto posteriore
 - T89 - Prospetto superiore
 - T90 - Prospetto inferiore
 - T91 - Prospetto in facciata
 - T92 - Prospetto laterale
 - T93 - Prospetto posteriore
 - T94 - Prospetto superiore
 - T95 - Prospetto inferiore
 - T96 - Prospetto in facciata
 - T97 - Prospetto laterale
 - T98 - Prospetto posteriore
 - T99 - Prospetto superiore
 - T100 - Prospetto inferiore

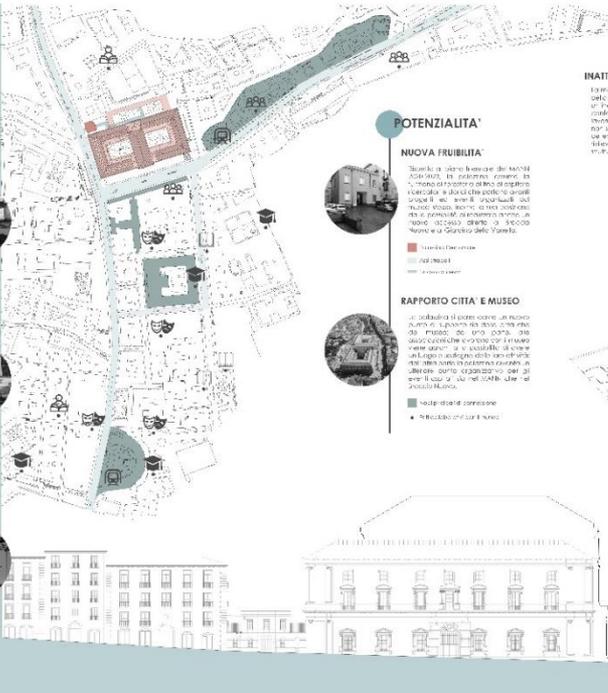
PROSPETTO SUD OVEST
SCALA 1:100

VALORI

VALORE STORICO
L'intera collina del MANN è inserita in un'area storica di cui si ritiene opportuna la tutela e la valorizzazione. La collina, un tempo di Via Santa Teresa è in forte crescita rispetto alla potenziale densità di popolazione e alle opportunità edilizie di entrambi gli edifici.

VALORE D'USO
La posizione demotica risulta essere un assetto secondario, da Via Santa Teresa, all'incrocio con Via Santa Lucia e Via Santa Teresa, supportando un'attività commerciale e di servizi. L'edificio è in forte crescita rispetto alla potenziale densità di popolazione e alle opportunità edilizie di entrambi gli edifici.

VALORE URBANO
La posizione demotica consente la possibilità di accedere al centro storico di Via Santa Teresa, supportando un'attività commerciale e di servizi. L'edificio è in forte crescita rispetto alla potenziale densità di popolazione e alle opportunità edilizie di entrambi gli edifici.



POTENZIALITA'

NUOVA FRUIBILITA'
L'edificio è in forte crescita rispetto alla potenziale densità di popolazione e alle opportunità edilizie di entrambi gli edifici.

RAPPORTO CITA' E MUSEO
L'edificio è in forte crescita rispetto alla potenziale densità di popolazione e alle opportunità edilizie di entrambi gli edifici.

CRITICITA'

INATTENDIBILITA' DELLE FONTI
L'edificio è in forte crescita rispetto alla potenziale densità di popolazione e alle opportunità edilizie di entrambi gli edifici.

AMBIENTI INUTILIZZATI
L'edificio è in forte crescita rispetto alla potenziale densità di popolazione e alle opportunità edilizie di entrambi gli edifici.

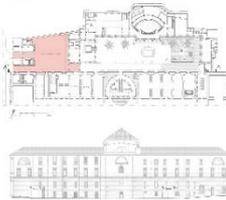
ELEMENTI INCONGRUI
L'edificio è in forte crescita rispetto alla potenziale densità di popolazione e alle opportunità edilizie di entrambi gli edifici.

FRUIBILITA'
L'edificio è in forte crescita rispetto alla potenziale densità di popolazione e alle opportunità edilizie di entrambi gli edifici.

ACCESSIBILITA'
L'edificio è in forte crescita rispetto alla potenziale densità di popolazione e alle opportunità edilizie di entrambi gli edifici.

25 LABORATORIO 26 DI RESTAUROIC

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



LEGENDA PUNTO MATEICO

1	...
2	...
3	...
4	...
5	...
6	...
7	...
8	...
9	...
10	...
11	...
12	...
13	...
14	...
15	...
16	...
17	...
18	...
19	...
20	...
21	...
22	...
23	...
24	...
25	...
26	...
27	...
28	...
29	...
30	...
31	...
32	...
33	...
34	...
35	...
36	...
37	...
38	...
39	...
40	...
41	...
42	...
43	...
44	...
45	...
46	...
47	...
48	...
49	...
50	...
51	...
52	...
53	...
54	...
55	...
56	...
57	...
58	...
59	...
60	...
61	...
62	...
63	...
64	...
65	...
66	...
67	...
68	...
69	...
70	...
71	...
72	...
73	...
74	...
75	...
76	...
77	...
78	...
79	...
80	...
81	...
82	...
83	...
84	...
85	...
86	...
87	...
88	...
89	...
90	...
91	...
92	...
93	...
94	...
95	...
96	...
97	...
98	...
99	...
100	...



TEMA LABORATORIO

2021|2022

Il Palazzo dell'Istituto Francese
"LE GRENOBLE"
Napoli



25 LABORATORIO
26 DI RESTAURO IC

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO





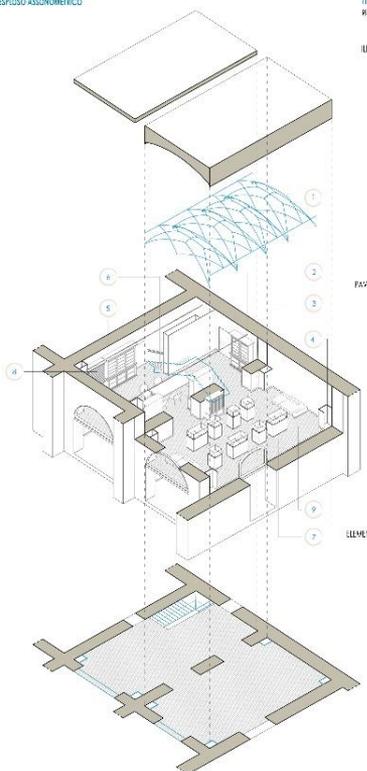
RELAZIONE CON L'ESTERNO



Foto: **Interno** con indicazione dell'area di lavoro. Si vuole restituire la **relazione** che l'interno ha avuto con il piano esterno all'ingresso principale. Accanto in modo che sia l'intero ed esterno di interno del Grande. Si ipotizza l'apertura del portone d'ingresso per allargare e aere un spazio che fa quasi alveoli, con una un foyer con: vello di la poltrona e nel portone, piano dell'ingresso a cantinato e ogni i tomboni in un salotto grande, l'ingresso è ricostituito da una scala di ferro e via di di classe stile. In via d'interno. L'area di intervento sono le comodità, la compatibilità, e la reversibilità.



ESPRESSO ASSONOMETRICO



- 1. **SEPARATI ILLUMINAZIONE**
- 2. **MECCANICHE**
- 3. **TRINOLE PAVIMENTAZIONE**
- 4. **PIRETI**
- 5. **SCALIA**
- 6. **ALTO ELEMENTI ESPOSIZIONE**
- 7. **ARREDI**

ILLUMINAZIONE
Rivoluzione e modernità in campo: luci, colori, forme di illuminazione nell'ambiente e in modo diverso. L'uso di LED applicato in ambiente storico di un nuovo sistema di luci che è più facile secondo i principi di restauro e di restauro. In modo da adattare l'illuminazione di tutti i punti di vista da parte di parzialmente.

MECCANICHE
Sostituzione dei sistemi di cariche e di carico di ogni sistema storico e attuale. E un nuovo sistema di collegamento della sala nell'ambiente storico.

TRINOLE PAVIMENTAZIONE
Ripristino e restauro dei pavimenti in legno e in ceramica. E il restauro di tutti i pavimenti in legno.

PIRETI
Sostituzione del rivestimento con rivestimento in ceramica. E il restauro di tutti i rivestimenti in ceramica.

SCALIA
Sostituzione della scala e creazione della scala. Con l'uso di un sistema di scala in legno e in ceramica. E il restauro di tutti i sistemi di scala in legno e in ceramica.

ALTO ELEMENTI ESPOSIZIONE
Applicazione di nuovi sistemi di esposizione con l'uso di nuovi sistemi di esposizione per i materiali.

ARREDI
Conservazione degli arredi di arredo di arredo storico. E il restauro di tutti i rivestimenti in ceramica.

PIRETI
Ripristino e restauro dei pavimenti in legno e in ceramica. E il restauro di tutti i pavimenti in legno e in ceramica.

25
26

LABORATORIO DI RESTAUROIC

prof.ssa arch. BIANCA GIOIA MARINO



ELIMINAZIONE MONTASCALE

Il dislivello delle due parti del fronte è stato risolto con l'eliminazione di una scala con l'installazione di un sistema di accesso su un piano con l'uso di scale. E il restauro di tutti i sistemi di accesso su un piano con l'uso di scale.



Il Palazzo dell'Istituto Francese "LE GRENOBLE"



La soluzione del caso è l'eliminazione della scala. Il primo è un sistema di accesso su un piano con l'uso di scale. E il restauro di tutti i sistemi di accesso su un piano con l'uso di scale. E il restauro di tutti i sistemi di accesso su un piano con l'uso di scale.

ARREDI
Conservazione degli arredi di arredo di arredo storico. E il restauro di tutti i rivestimenti in ceramica.

PIRETI
Ripristino e restauro dei pavimenti in legno e in ceramica. E il restauro di tutti i pavimenti in legno e in ceramica.



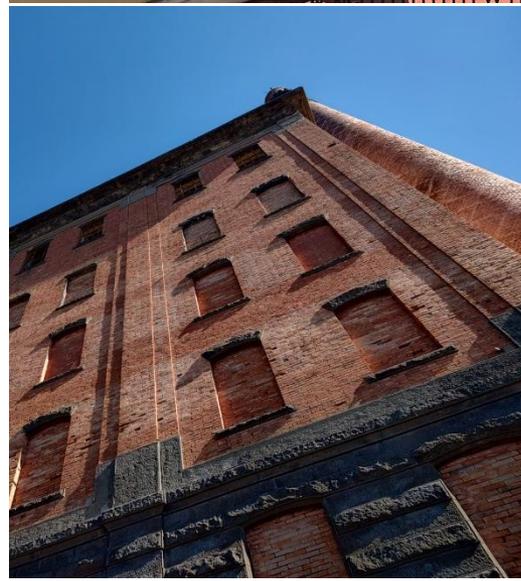
TEMA
LABORATORIO
2022|2023
Ville Vesuviane +
Mulini Meridionali Marzoli



25
26

LABORATORIO
DI RESTAURO | C

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



Sotterranei e
Romitorio di
VILLA CAMPOLIETO
Ercolano

25
26 LABORATORIO
DI RESTAURO IC

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



LABORATORIO DI
RESTAURO C. 22/23

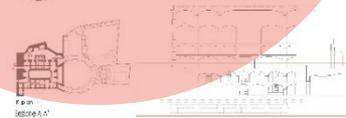
prof. arch. Bianca Gioia Marino
co. abbinatori: arch. Liola Nocchio, Annamaria Kagalia,
Donna Pagliaro, Rossella Marano

Studenti:
De Vivo Rossella, Ghersoni Francesca, Giario Maria Teresa,
Moriano Alessia, Iodice Michela

TEMA Sotterranei di Villa
Campolieto, Ercolano, Napoli
NILEVO MATERCO



09



LEGENDA

SF.PT.AE
M1 Muratura a sacco con scheggiati di pietra liscia e malta di calce
M2 Muratura in conci di tufo grigio irregolare e malta di calce
M3 Sacco di pietra liscia
F1 Fila in conci di tufo grigio irregolare e malta di calce
V1 Volute a botte lunettate in conci di tufo
V2 Volute a vela in conci di tufo

M4 Solaio in tufo
A1 Area in conci di tufo grigio e malta di calce
S1 Solaio in tufo
S2 Solaio in tufo
S3 Solaio in tufo
S4 Solaio in tufo

FIN.BE

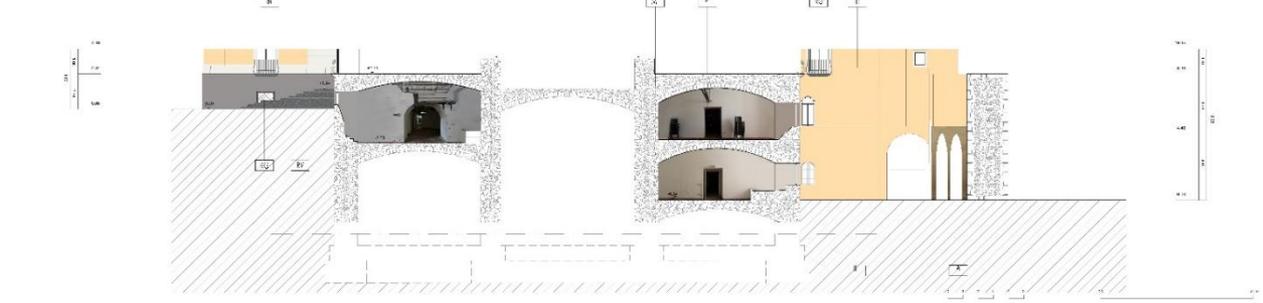
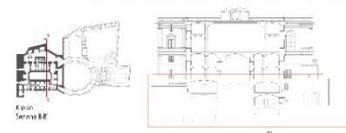
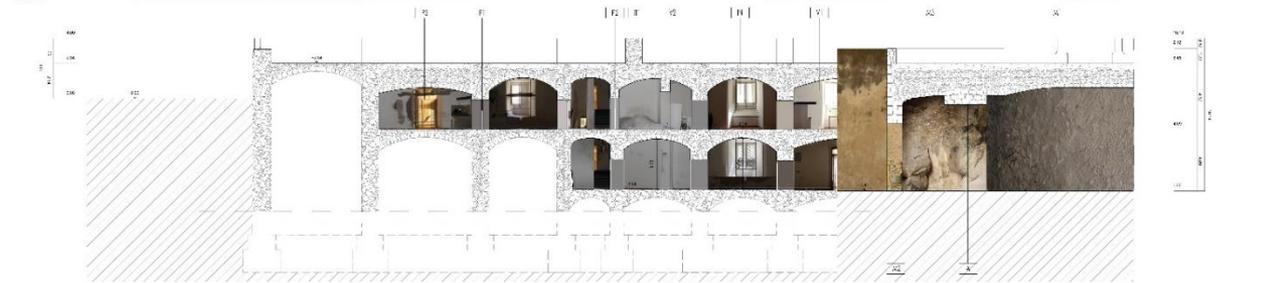
F1 Intonaco di calce liscia
F2 Intonaco a base di calce
F3 Carta di carta
F4 Intonaco a base di calce
F5 Intonaco a base di calce
F6 Intonaco a base di calce
F7 Intonaco a base di calce
F8 Intonaco a base di calce
F9 Intonaco a base di calce
F10 Intonaco a base di calce
F11 Intonaco a base di calce
F12 Intonaco a base di calce

INTS

IV Intonaco in abbinato
IV1 Intonaco in abbinato
IV2 Intonaco in abbinato
IV3 Intonaco in abbinato
IV4 Intonaco in abbinato
IV5 Intonaco in abbinato
IV6 Intonaco in abbinato
IV7 Intonaco in abbinato
IV8 Intonaco in abbinato
IV9 Intonaco in abbinato
IV10 Intonaco in abbinato
IV11 Intonaco in abbinato
IV12 Intonaco in abbinato

ALBC

ALBC1 Intonaco abbinato
ALBC2 Intonaco abbinato
ALBC3 Intonaco abbinato
ALBC4 Intonaco abbinato
ALBC5 Intonaco abbinato
ALBC6 Intonaco abbinato
ALBC7 Intonaco abbinato
ALBC8 Intonaco abbinato
ALBC9 Intonaco abbinato
ALBC10 Intonaco abbinato
ALBC11 Intonaco abbinato
ALBC12 Intonaco abbinato





TEMA LABORATORIO

2023|2024

Ex Casa del Popolo
Montepulciano, Siena



25 LABORATORIO
26 DI RESTAURO | C

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



Corso di Laboratorio di Restauro B, a.a. 2023-2024 prof.ssa Bianca Gioia Marino

Workshop e Sopralluogo di studio: Montepulciano (SI)

29-30 ottobre 2023

Ex Casa del Popolo
CONOSCENZA, RESTAURO, VALORIZZAZIONE

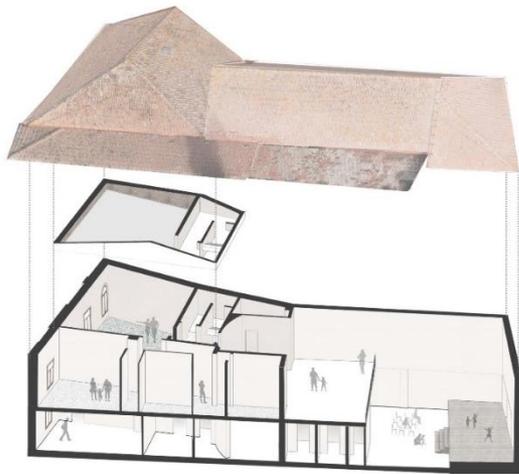
Programma

Visita al Museo Civico e alla città di Montepulciano
Sopralluoghi e battute fotografiche
Indagini dirette sul caso studio
Rilievo fotogrammetrico con drone

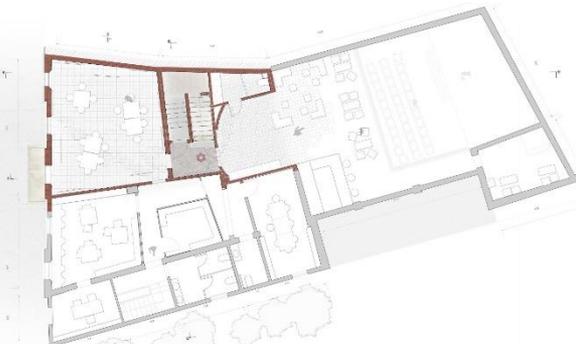
Comitato Organizzativo e Tutors

Arch. Corrado Castagnaro, Rossellaarena, Sonia Musella,
Iole Nocerino, Daniela Pagliarulo, Annamaria Ragosta,
Eduardo Schettino





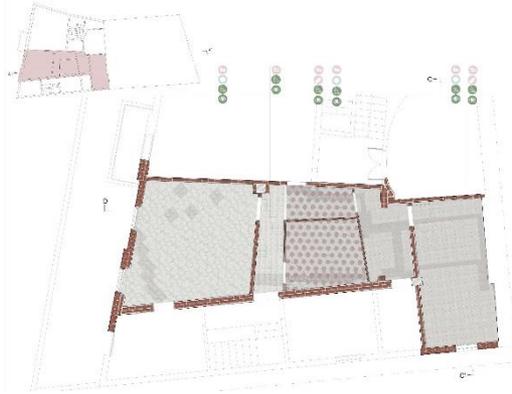
SPACCATO PROSPETTICO



PLANIMETRIA PIANO PRIMO



SEZIONE B-B'



CULTURE AND SOCIAL HOUSE NELLA CASA DEL POPOLO

L'inteneto del progetto per l'Ex Casa del Popolo è di configurare un Lanemark per gli abitanti di Abbazia che sia cenitro fra il paesaggio rurale e la città. La struttura oggi fittamentata viene coerta agli utenti come un ambiente espositivo e polivalente ogando sui collegamenti in planta e sulla doppia altezza. Le linee che dirigono il progetto sono quelle della configurazione originale: da una parte la ripresa della spazialità del vecchio teatro e dall'altra la conservazione e manutenzione del prospetto e ancora la messa in risalto di strutture oggi nascoste come il soffitto di copertina.

CONCEPT

- Accesso al teatro
- Accesso all'area culturale
- Accesso negozi
- Accesso area di parcheggio



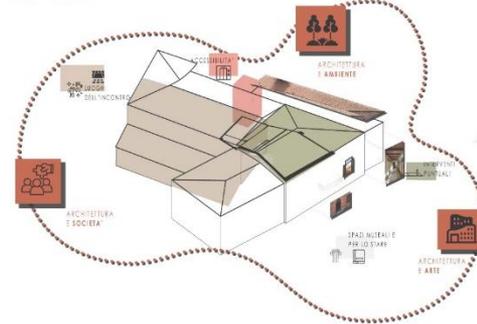
CITTA' E TERMINAZIONE DI PROGETTO

“ Insieme al suo recupero c'è la possibilità di vedere rinascere il salone da teatro e con lui un piazza di storia locale, riattivare un centro di attrazione rendendo esempio dal passato. ”
A. Argenti La casa del popolo e la casa del fazzo ad Abbazia di Montepulciano. I libri di Pika, 2019 p.204

25 LABORATORIO 26 DI RESTAURO | C

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO

VISION



Una politica di conservazione implica l'integrazione del patrimonio architettonico nella vita sociale. Scoprire le strutture e le superfici interessanti dal punto di vista dell'antico del nostro edificio che abbiamo riconosciuto come valore. Intervenire attraverso interventi puntuali per la realizzazione di ambienti quali il teatro che è un ambiente in cui il passato realizza.



La storia di conservazione deve essere misurata non solo sulla base del valore culturale degli edifici, ma anche del loro valore d'uso.
Consolidazione di A. Argenti (1972)

Abbazia di Montepulciano | 2001 ab. (ISTAT, 2022)

FLUSSI E UTENZE	ASINANTI DI ABBAZIA	TURISTI	CERTIFICAZIONE STRANIERI
SOCIA IL DIVERTIMENTO Il Barone de Amicis MUSEO CULTURALE ELABORAZIONE BARBARI (RAGAZZI) (0-19) 15,4%	LAUSO DI RICORDO E SPAZIO TEATRALE	SPAZI ESPOSITIVI	9,3%
CENTRO E TERMINAZIONE DI PROGETTO	ADULTI (20-30) 32,3%	SPAZI ESPOSITIVI	9,3%
	ANZIANI (60+) 32,3%	SPAZI ESPOSITIVI	9,3%

Magione: Fontana (0,1%) | Buggiano (0,1%) | Abbazia (0,1%)



VIA DELLA RESISTENZA



TEMA LABORATORIO

2024|2025
LE LEOPOLDINE
della Val di Chiana

25 LABORATORIO 26 DI RESTAURO IC



DIARC



Aboca



S
E
M
I
N
A
R
I
O
&

Credit: Simon Roberts for cartons On The Move and Aboca (art) per gentile concessione dell'Alflore

4-7 OTTOBRE 2024

Stradone Granduca Pietro Leopoldo, Castiglion Fiorentino (AR)

W
O
R
K
S
H
O
P

IL PROGETTO SISTEMICO PER LA BELLEZZA

Il restauro sostenibile per il riuso
delle Leopoldine Aboca

a cura di
Filippo de Rossi DiARC UniNa, Bianca Gioia Marino DiSt UniNa

Corso di Laboratorio di Restauro, Prof. B.G. Marino UniNa
Corso di Restauro e Transizione Energetica, Prof. B.G. Marino UniNa, Prof. Filippo De Rossi UniNa
Corso di Restauro Architettonico, Prof. C. Aveta Università di Pisa



TIROCINI EXTRAMOENIA

- MAEC Museo dell'Accademia Etrusca e della città di Cortona
- MANN Museo Archeologico Nazionale di Napoli
- Parco Archeologico di Ercolano
- Direzione Regionale Musei della Campania, Parco Archeologico di Aeclanum
- ANIAI, Associazione Ingegneri e Architetti della Campania

TIROCINI INTRAMOENIA

- Valutazione del rischio e strategie di conservazione per il patrimonio costruito diffuso: problemi di conservazione e monitoraggio microclimatico degli edifici storici (PRIN 2022)



LABORATORIO
DI RESTAUROIC

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base



LABORATORIO

25|26

TEMA LIBERO

/TEMA

PROPOSTO

AREA DELLA MOSTRA

D'OLTREMARE

/ AREA ARCHEOLOGICA

ERCOLANESE

25 LABORATORIO
26 DI RESTAURO|C

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO

diversificati temi rientranti
nell'area archeologica
ercolanese
e nell'area della
Mostra D'Oltremare



LABORATORIO

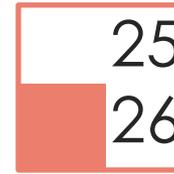
25|26

TEMA LIBERO

/TEMA

PROPOSTO

COMPONENTI
MATERICHE E STRUTTURALI



25 LABORATORIO
26 DI RESTAURO|C

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



MATERIALI E
TECNICHE
COSTRUTTIVE



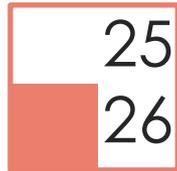
LABORATORIO

25|26

TEMA LIBERO

/TEMA

PROPOSTO



LABORATORIO
DI RESTAURO|C

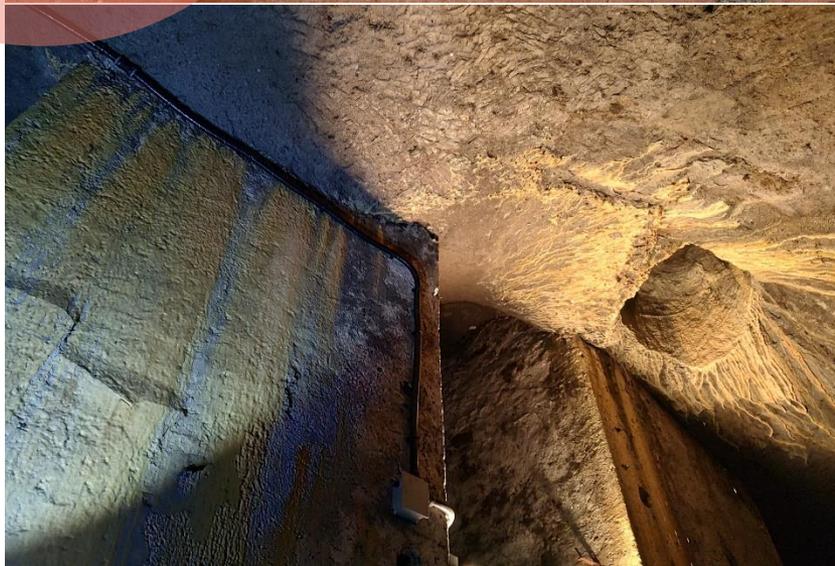
prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



ALTERAZIONI E
DEGRADO DELLE
SUPERFICI



STRATIFICAZIONI
MATERICHE



LABORATORIO

25|26

TEMA LIBERO

/TEMA

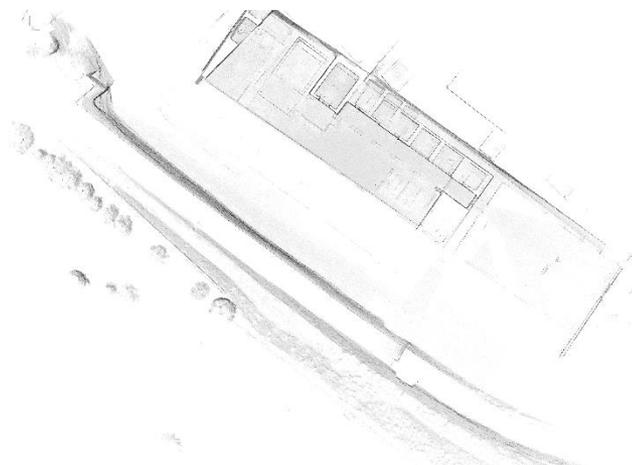
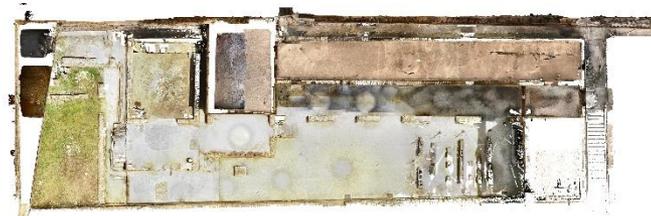
PROPOSTO

INDAGINI SUL
CAMPO:
CAMPAGNE
FOTOGRAFICHE,
RILIEVI
STRUMENTALI

25
26

LABORATORIO
DI RESTAURO IC

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



LABORATORIO

25|26

TEMA LIBERO

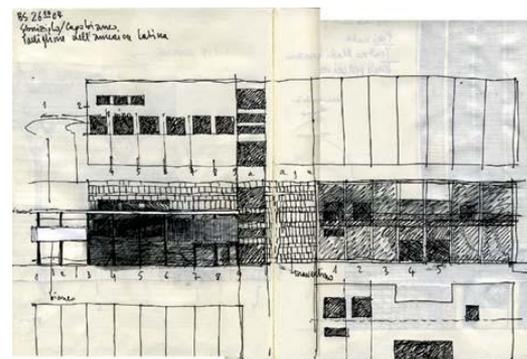
/TEMA

PROPOSTO

MATERIALI E TECNICHE
COSTRUTTIVE
TRADIZIONALI E DEL
MODERNO

25 LABORATORIO
26 DI RESTAURO IC

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO





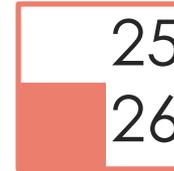
LABORATORIO

25|26

TEMA LIBERO

/TEMA

PROPOSTO

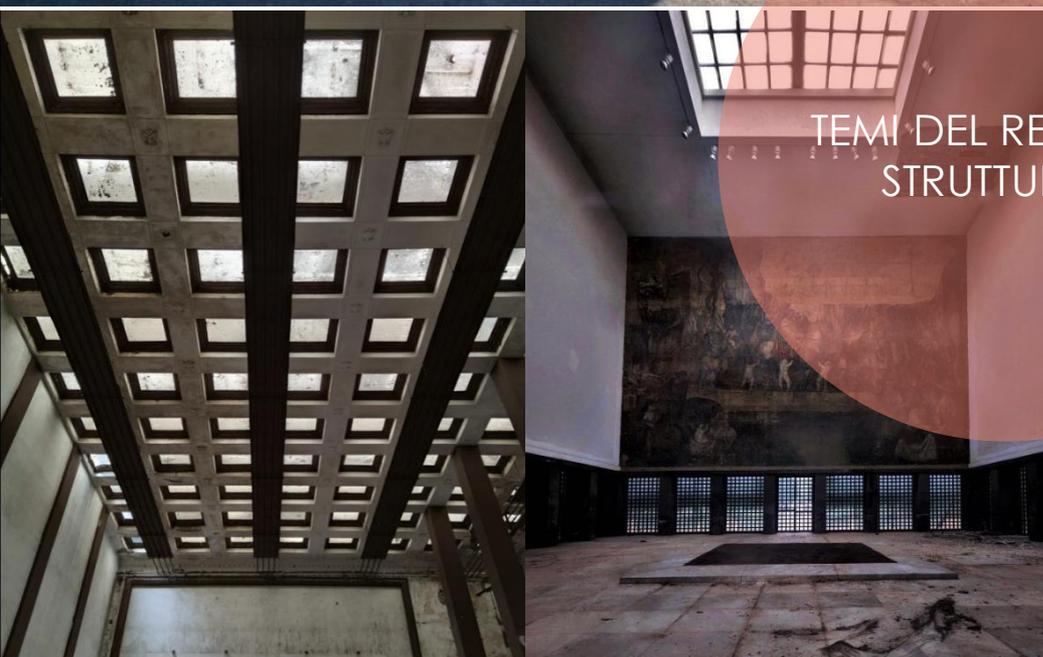


LABORATORIO
DI RESTAURO|C

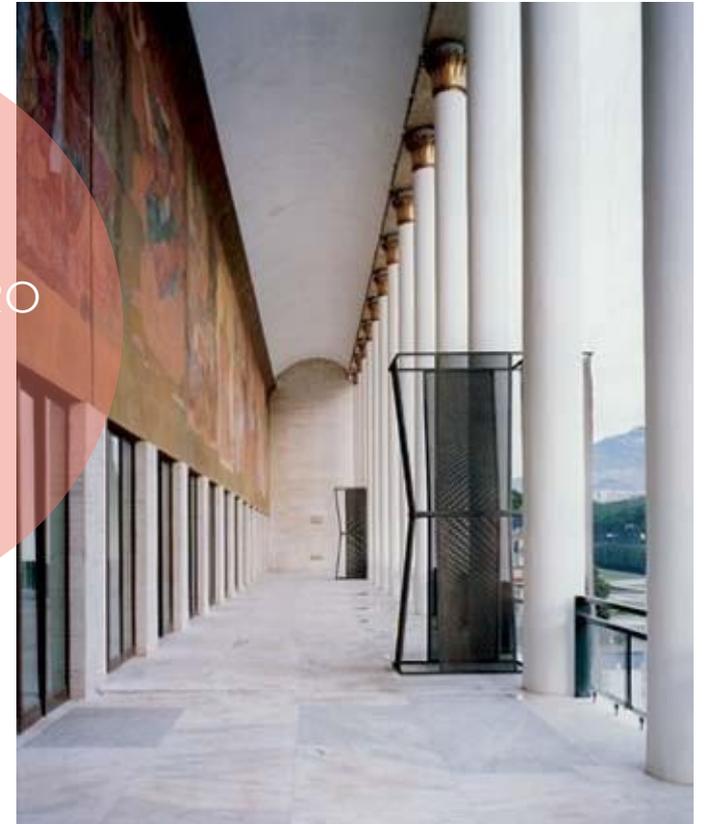
prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base



TEMI DEL RESTAURO
STRUTTURALE





LABORATORIO

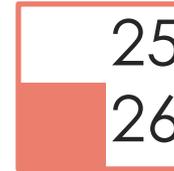
25|26

TEMA LIBERO

/TEMA

PROPOSTO

VERSO IL PROGETTO
DI RESTAURO



25

26

LABORATORIO
DI RESTAURO|C

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



patrimonio
architettonico
moderno e
archeologia



VERSO IL PROGETTO
DI RESTAURO

16 SETTEMBRE
INIZIO DIDATTICA

- sopralluoghi
- seminario tematico
- presentazioni inter corso
- discussione e revisioni

19 DICEMBRE

- presentazione e consegna

FINE CORSO



Costantino Dardi

Allestimento della Mostra
su Étienne-Louis Boullée al Vittoriano
per il film:

Il Ventre dell'Architetto, Peter Greenaway, 1987.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Aldo Aveta, *Materiali e tecniche tradizionali nel napoletano*, Napoli 1987.

Cesare Brandi, *Teoria del restauro*, Einaudi, Torino 1977.

Codice dei beni culturali e del paesaggio - Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Giovanni Carbonara, *Architettura d'oggi e restauro. Un confronto antico-nuovo*, UTET, Torino, 2011, pp. 35-57.

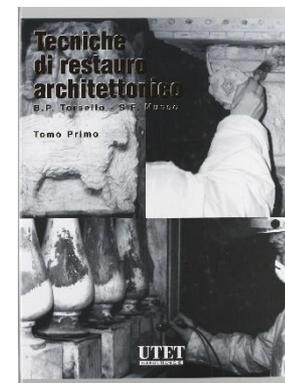
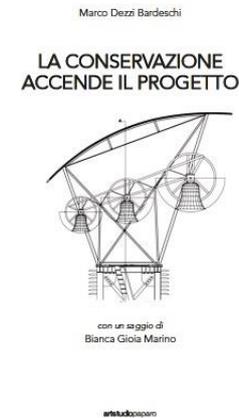
Giovanni Carbonara (a cura di), *Atlante del restauro*, Utet, Torino 2004.

Bianca Gioia Marino, *Note sulla definizione dell'oggetto di tutela nelle carte del restauro*, in Aveta A., *Conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale. Indirizzi e norme per il restauro architettonico*, Arte Tipografica Editrice, Napoli 2005, pp. 217-223.

Bianca Gioia Marino, *Sugli impossibili margini della conservazione*, in M. Dezzi Bardeschi, *La conservazione accende il progetto*, artstudiopaparo, Napoli 2018.

Roberto Di Stefano, *Il consolidamento strutturale nel restauro architettonico*, Napoli, 1990.

Stefano Francesco Musso, *Tecniche di restauro architettonico*, Utet, Torino 2013.





BIBLIOGRAFIA DI SUPPORTO

a)

B.G.MARINO, *Brandi and architecture: "astanza" and "recognition" of work of art/architecture*, in Atti del Seminario internazionale "Theory and Practice in Conservation. A tribute to Cesare Brandi", a cura di J. Delgado Rodriguez e J.M. Mimoso, Lisbon 2006.

B.G.MARINO, *Luoghi esterni, immagini interne: attualità del percorso della conservazione dell'architettura e restauro. Architettura, città, paesaggio*, (Napoli, 27-28 ottobre 2008), Marsilio, Venezia 2010.

AA. VV., *Pietra su pietra: la storia come materiale di progetto. Stone by stone: the heritage as a design material*, a cura di F. Viola, CUES, Fisciano (SA) 2013. (PDF)

b)

A. AVETA, *Restauro architettonico e conoscenza strutturale*, Napoli 1989.

G. FIENGO, L. GUERRIERO (a cura di), *Murature tradizionali napoletane: cronologia dei paramenti tra il XVI ed il XIX secolo*, Arte Tipografica, Napoli 1999.

A. AVETA, *La diagnostica integrata per il progetto di restauro*, in A.Aveta (a cura di), *Diagnostica e conservazione. L'insula 14 del Rione Terra*, ESI, Napoli 2008.

c)

UNI 11182:2006. *Beni culturali - Materiali lapidei naturali ed artificiali - Descrizione della forma di alterazione - Termini e definizioni*.

AA. VV., *Trattato di restauro architettonico*, diretto da G. Carbonara, Utet, Torino 1996.

D.FIORANI, *Restauro dei monumenti. Guida agli elaborati grafici e uso del computer*, Liguori, Napoli 2004.

A.AVETA, *Le tecniche tradizionali per la conservazione dell'architettura: applicabilità e limiti*, in AA.VV., *Restauro e Consolidamento*, a cura di A. Aveta, S. Casiello, F. La Regina, R. Picone, Mancosu, Roma 2005, pp. 27-36.

A.AVETA, L. M. MONACO, *Consolidamento delle strutture in legno. Diagnostica e interventi conservativi*, ESI, Napoli 2007.

M. DE GENNARO ET ALIA, *Il degrado dei geomateriali*, in A.Aveta (a cura di), *Diagnostica e conservazione. L'insula 14 del Rione Terra*, ESI, Napoli 2008.

(Ulteriori indicazioni bibliografiche di supporto verranno fornite durante il corso)



arch.
CORRADO CASTAGNARO
corrado.castagnaro@unina.it



arch.
SONIA MUSELLA
sonia.mulla@libero.it

TEAM



arch.
IOLE NOCERINO
iole.nocerino@unina.it



arch.
DANIELA PAGLIARULO
daniela.pagliarulo@unina.it



arch.
ANNAMARIA RAGOSTA
annamaria.ragosta2@unina.it



arch.
ROSSELLA MARENA
rossella.marena@unina.it

25 LABORATORIO 26 DI RESTAURO | C



prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO

<https://www.docenti.unina.it/bianca.marino>
bianca.marino@unina.it
Email di riferimento
didatticarestauro.marino@gmail.com



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base